



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
ASSOCIAZIONI  
FOTOGRAFICHE  
ETS



**ROMA**

**BENVENUTO FIAF!**

**I N D I C E**

**SAB 30 e DOM 31 agosto 2025 – incontro a ROMA**

## PROGRAMMA

ALLEGATO A – Biglietti/Mappa METRO ROMA

ALLEGATO B – TOUR “Roma barocca”

ALLEGATO C – PRANZO

ALLEGATO D – Mostra “Franco Fontana. Retrospective”

ALLEGATO E – Mostra “Elliot Erwitt Icons”

---

## CONTATTI

Daniela SIDARI - Referente BenvenutoFIAF!

[daniela.sidari@fiaf.net](mailto:daniela.sidari@fiaf.net) – 347 8327112



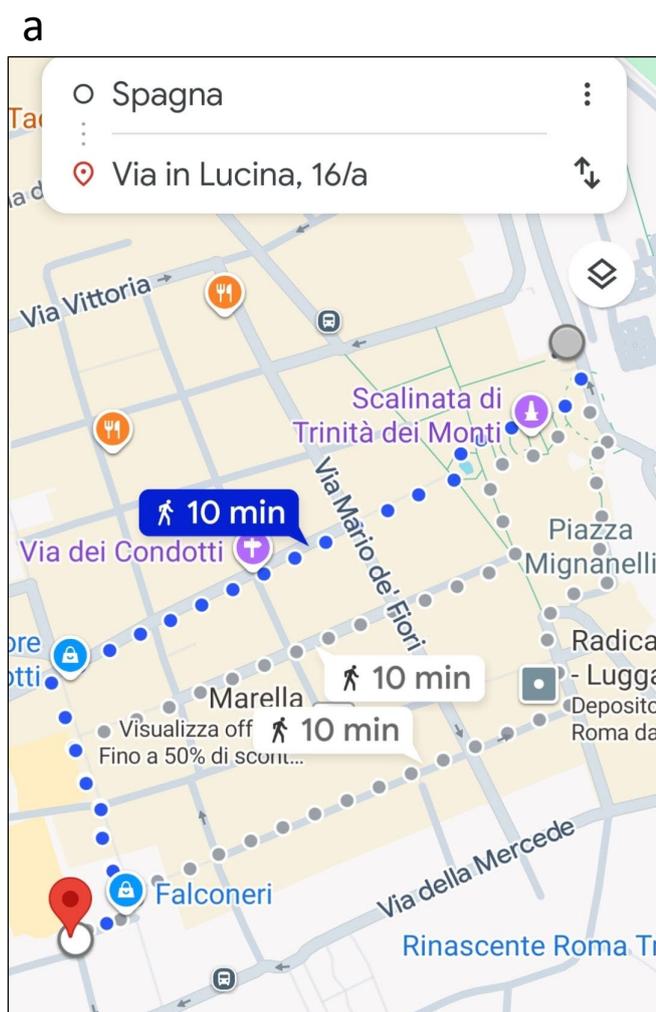
## PROGRAMMA Sabato 30 agosto 2025 – ROMA

### Per chi arriva prima dell'inizio della serata

PHOTOWALK in giro per Roma a cura di Carlo RAMPIONI (contattare al 347 8152415)

### Ore 17.50

Incontro dei partecipanti presso la Sala parrocchiale della basilica di San Lorenzo in Lucina (a - per chi arriva in Metro da fuori Centro Storico, scendere fermata Metro linea A, Spagna), ingresso da Via in Lucina 16/ 16 A (b).



Percorso da Metro Spagna a Via in Lucina



Ingresso Sala parrocchiale in Via in Lucina



Visto il luogo facente comunque parte del complesso ecclesiale, si raccomanda abbigliamento consono ad un luogo religioso.

NO scollature, bretelline, minigonne, pantaloncini.

### **Ore 18.00 – 19.50**

Serata a cura del Coordinamento FIAF Lazio

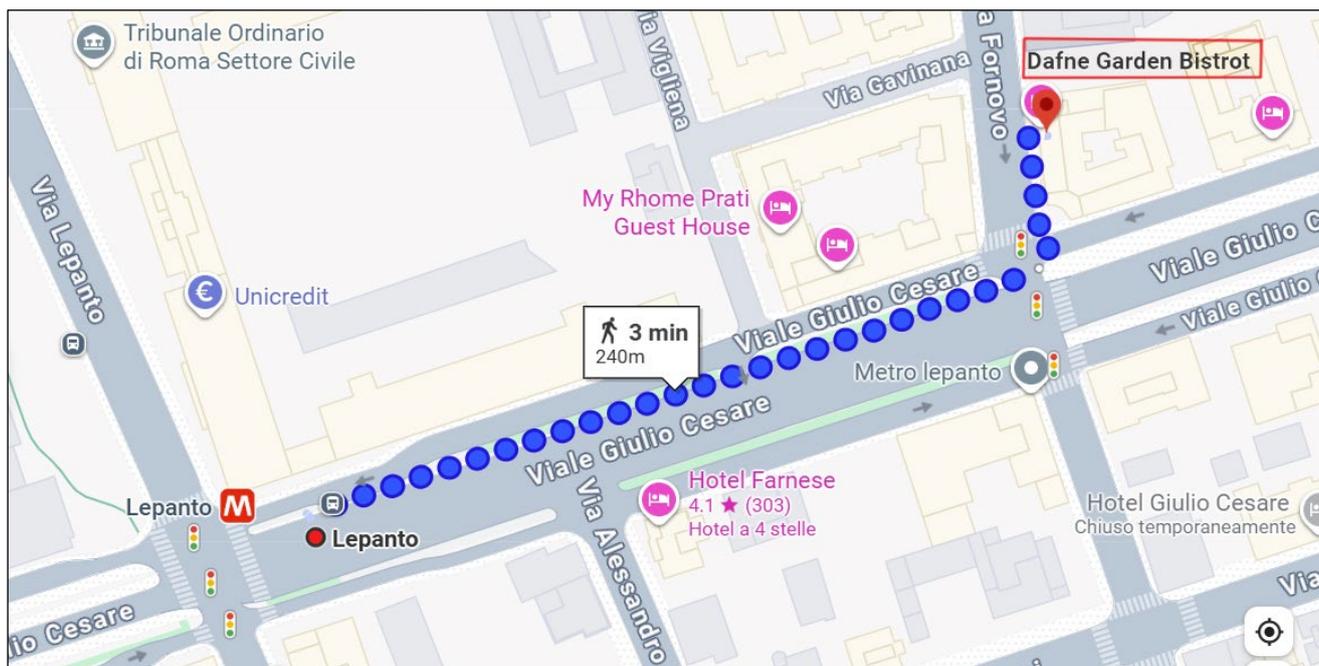
- Saluto del parroco (se presente)
- Introduce e modera Benvenuto FIAF! Daniela Sidari (Referente del Percorso)
- Presentazione dei Benvenuto presenti ed. 2023 e 2024 con proiezione foto
- Introduce la FIAF e le attività dei club FIAF Lazio, Paolo Scrimatore (Coordinatore FIAF Lazio) ed alcuni membri del suo team coordinamenti:
  - Progetto Fotografico Collettivo Nazionale FIAF  
“AGROSFERA. Storie di tradizione e innovazione”
  - Presentazione Intercircolo Lazio e proiezioni fotografiche Intercircolo sezione foto singole a cura dei Club Lazio.
- “Intelligenza artificiale e fotografica” a cura di Maurizio Cintioli

### **Ore 19.55**

Percorso a piedi per Metro Spagna (vedere stessa mappa sopra ma percorso inverso) – durata 10 min.

Prendere Metro direzione Battistini e scendere alla 2° fermata, LEPANTO (vedi mappa Metro Allegato A) – durata 8 min.

Poi percorso di 3 minuti a piedi per raggiungere il locale DAFNE GARDEN BISTROT, giardino dell'Apollo Boutique Hotel (vedi mappa sotto).



### **Ore 20.30**

Apericena presso DAFNE GARDEN BISTROT, Via Forno 2A – Roma (zona Prati)

tel. 06 39745319

[www.dafneroma.com](http://www.dafneroma.com)



### **MENU 20 € a persona:**

- Taglieri a tavolo (1 t. è per 3 persone)
- Pinze gusti misti
- 1 drink
- 10 bottiglie di acqua (2 x tavolo)
- coperto incluso

Anticipo prenotazione giardino 100 € (Daniela)

**ATTENZIONE:** altra acqua e altro drink successivi sono a pagamento.

## PROGRAMMA Domenica 31 agosto 2025 – ROMA

Tutti gli orari NON EVIDENZIATI IN GIALLO sono indicativi.

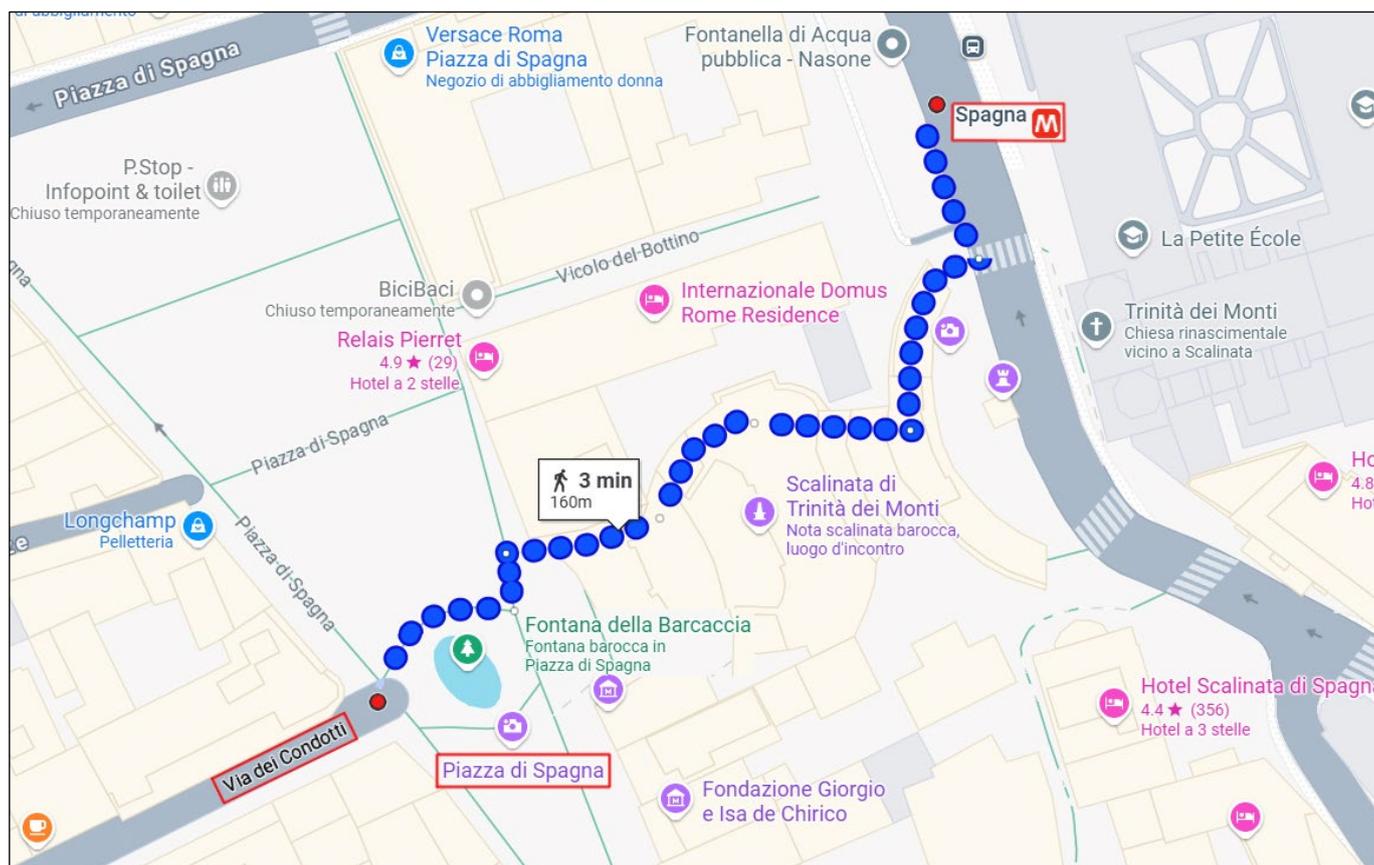
**Da rispettare invece gli orari EVIDENZIATI IN GIALLO.**

PER BIGLIETTI TRASPORTI E SPOSTAMENTI → Allegato A

### Ore 9.30

- Ritrovo a PIAZZA DI SPAGNA (inizio via Condotti)

3 minuti di percorrenza a piedi dall'uscita Metro SPAGNA al luogo di ritrovo come da screen sottostante.



Nel momento in cui ci si muove dal luogo di ritrovo sarà attivata la posizione dinamica e inviata sulla chat di whatsapp, chi arriva in seguito all'orario di ritrovo potrà quindi sapere dove sono io (Daniela) per il Tour e dov'è Carlo per il Photowalk.

**Ore 10.00/13.00** per i 35 partecipanti prenotati

- Tour "Roma barocca" con Guida Francesca DUIMICH → Allegato B

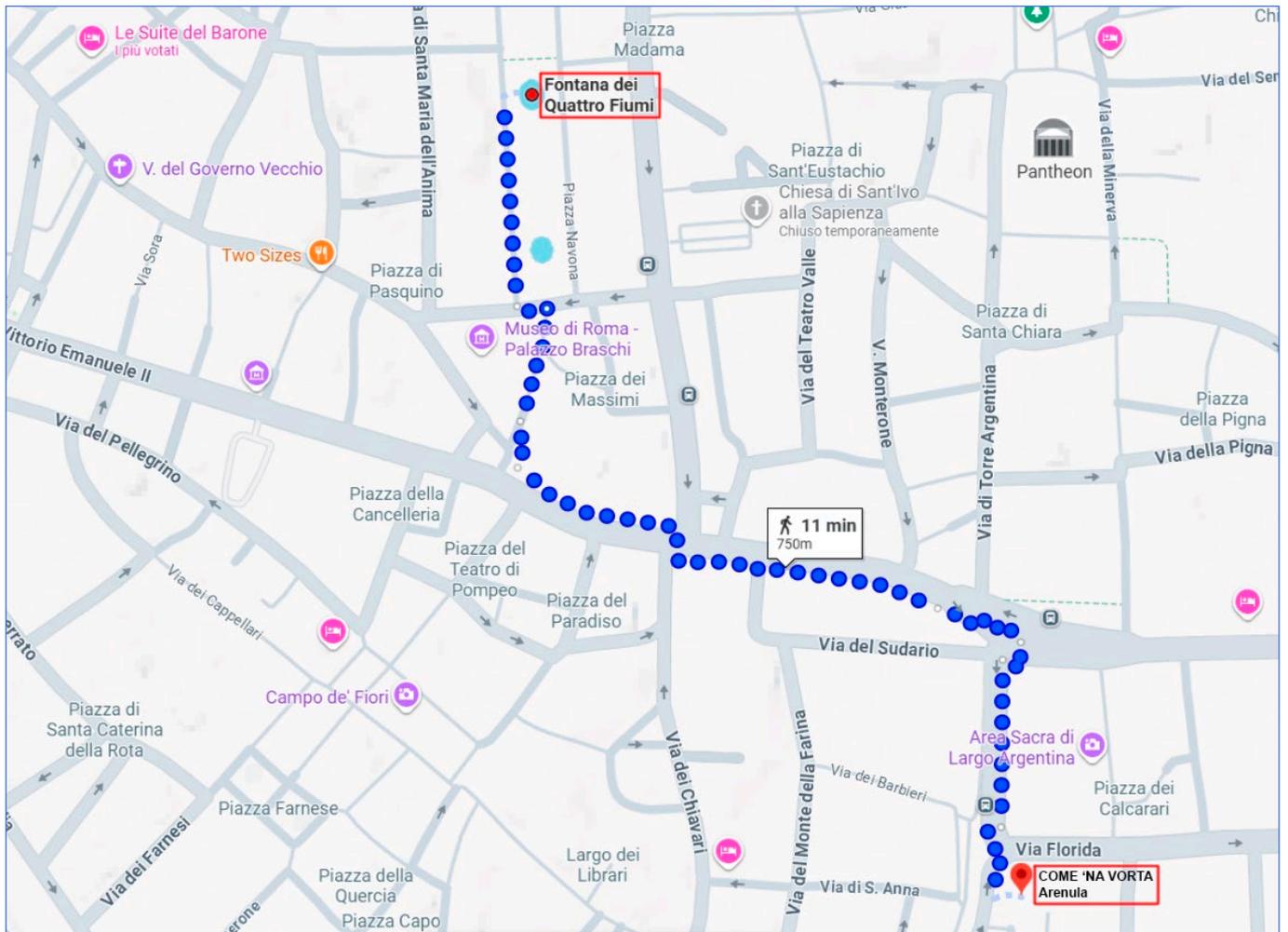
**Ore 10.00/13.00** per chi non fa il Tour

- PHOTOWALK in giro per Roma a cura di Carlo RAMPIONI (347 8152415)

### Ore 13.10

Ritrovo per tutti alla “Fontana dei Quattro Fiumi” di Piazza Navona.

A seguire spostamento a piedi per raggiungere il ristorante “Come ‘Na Vorta\_Pane e vino” LARGO ARENULA come da screen sottostante – durata 11 min.



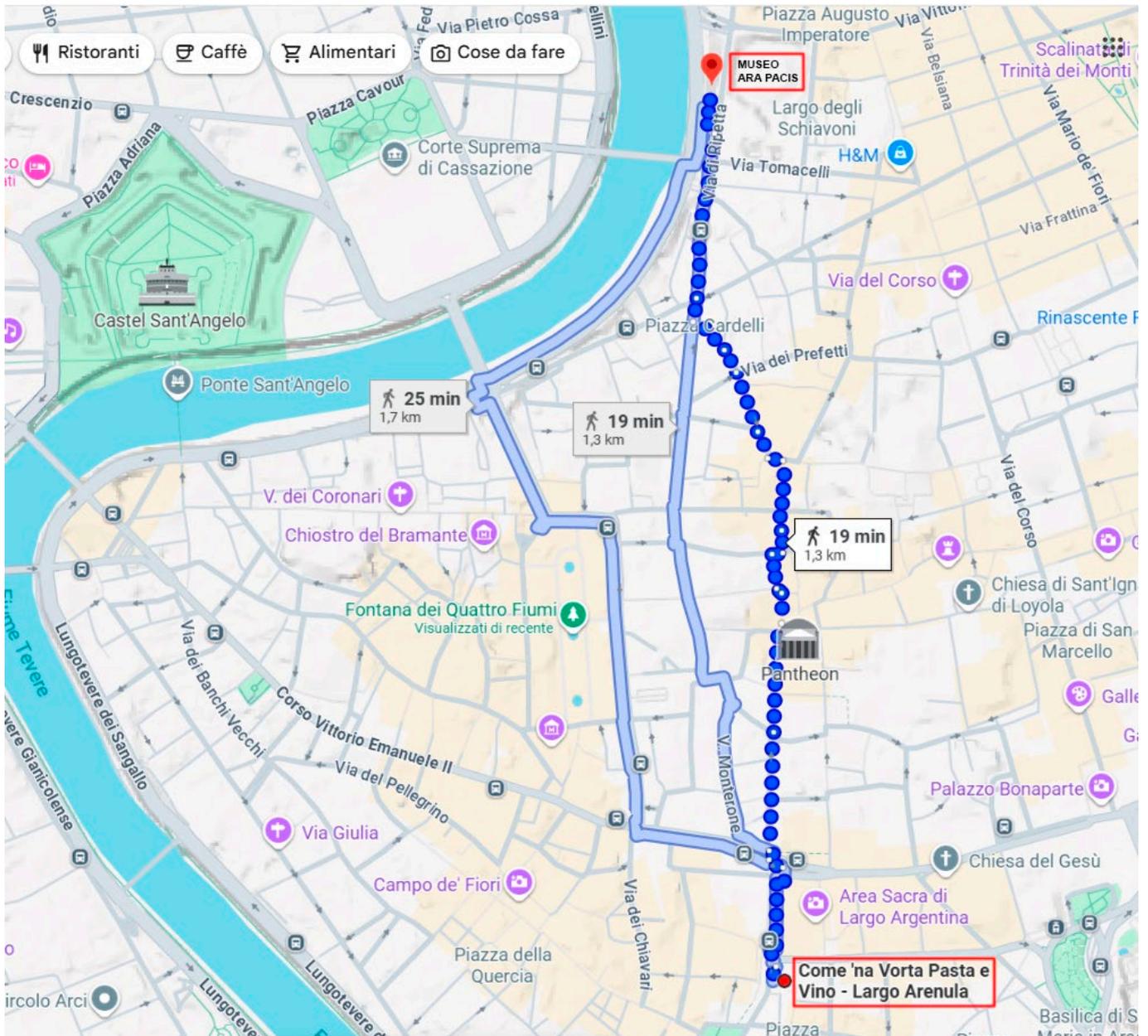
### Ore 13.30

- Pranzo presso il Ristorante “Come ‘Na Vorta\_Pane e vino” LARGO ARENULA → Menu Allegato C

Pagamento del 50% effettuato la restante quota sarà versata sul posto (Daniela), se si aggiungeranno persone verseranno loro direttamente.

## ORE 14.45

Spostamento a piedi per raggiungere il Museo dell'ARA PACIS come da screen sottostante – durata 19 min.



## Ore 15.15

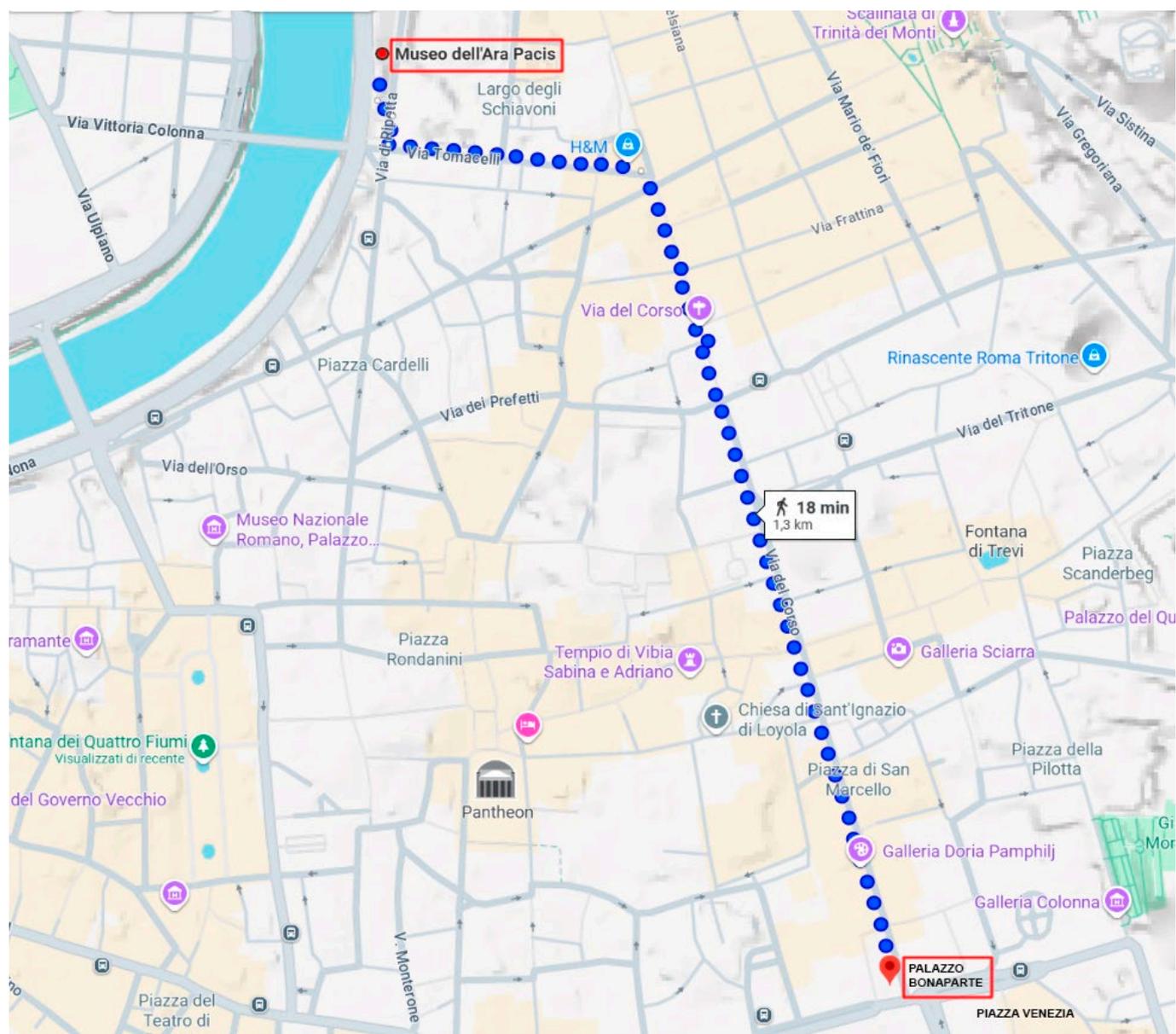
- Mostra fotografica “Franco Fontana. Retrospettiva” presso l’Ara Pacis → Allegato D

Ore 15.30 PRIMO TURNO – 17 persone

Ore 15.50 SECONDO TURNO – 17 persone

Prenotazione e pagamento già effettuati, i biglietti saranno distribuiti prima dell’ingresso.

A seguire, per chi ha prenotato ERWITT, spostamento a piedi lungo Via del Corso fino a Piazza Venezia per raggiungere Palazzo Bonaparte, come da screen sottostante – durata 18 min.



**Ore 17.15 importante puntualità che è ultimo ingresso**

- Mostra fotografica “Elliot Erwitt Icons” presso Palazzo Bonaparte (angolo P.zza Venezia)

→ Allegato E

Prenotazione e pagamento già effettuati, i biglietti saranno ritirati alla biglietteria.

## ALLEGATO A – Biglietti/Mappa METRO ROMA

### **BIGLIETTI**

<https://www.atac.roma.it/biglietti-e-abbonamenti>

#### **BIGLIETTO INTEGRATO A TEMPO**

Valido per 100 minuti dalla prima timbratura. In metropolitana vale per una sola corsa, anche su più linee, senza uscire dai tornelli per effettuare il cambio di linea A-B-B1; oltrepassando i tornelli per effettuare il cambio di linea A-C. Sui mezzi Trenitalia vale un solo viaggio.



#### **PREZZO**

€ 1,50

#### **VALIDITÀ**

100 min dalla prima timbratura

---

#### **BIGLIETTO ROMA 24ORE**

Valido 24 ore dalla prima timbratura e per un numero illimitato di viaggi nel territorio di Roma Capitale.



#### **PREZZO**

€ 7,00

#### **VALIDITÀ**

24 ore dalla prima timbratura

### **BIGLIETTO ROMA 48ORE**

Valido 48 ore dalla prima timbratura e per un numero illimitato di viaggi nel territorio di Roma Capitale.



#### **PREZZO**

€ 15,00

#### **VALIDITÀ**

48 ore dalla prima timbratura

---

### **BIGLIETTO ROMA 72ORE**

Valido 72 ore dalla prima timbratura e per un numero illimitato di viaggi nel territorio di Roma Capitale.



#### **PREZZO**

€ 22,00

#### **VALIDITÀ**

72 ore dalla prima timbratura

#### **DOVE ACQUISTARLI**

- tap & go<sup>®</sup>: con carta di pagamento contactless abilitata agli acquisti online
- via smartphone con il servizio B+
- Biglietterie Atac
- Biglietterie automatiche
- Rivendite autorizzate
- Meb di territorio

## **DOVE UTILIZZARLI**

All'interno del territorio di Roma Capitale:

- su autobus, tram e filobus;
- su bus Cotral (percorso urbano);
- sulle linee della metropolitana;
- sulle ferrovie regionali: Trenitalia (2<sup>a</sup> classe - percorso urbano), Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Viterbo (percorso urbano);
- sulle linee bus 520 e 720 che collegano Roma all'aeroporto di Ciampino.

## **NON VALIDI PER**

collegamento speciale Cotral Roma Tiburtina/Termini-Fiumicino Aeroporto;

collegamento speciale Trenitalia "No stop" Roma Termini-Fiumicino Aeroporto.

## MAPPA METRO



## ALLEGATO B – Tour “Roma barocca”

### Tour “ROMA BAROCCA” – 31 AGO 2025



#### **Francesca DUIMICH**

Residente a Roma dalla nascita, laureata all'Università La Sapienza di Roma.

Guida Turistica Abilitata di Roma e Vaticano dal 1989.

Presidente FEDERAGIT dal 2008.



#### **FEDERAGIT - CONFESERCENTI - FEDERAZIONE GUIDE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI ROMA E LAZIO**

Via Messina 30 - 00198 Roma

Tel 06-4425 0267

Cell. 389-1546471

E-mail : [guideroma@federagit.org](mailto:guideroma@federagit.org)

Sito web : [www.guideroma.federagit.org](http://www.guideroma.federagit.org)

[www.facebook.com/FederagitGuidediRoma](https://www.facebook.com/FederagitGuidediRoma)

### **PROGRAMMA**

**Durata:** 3 ore

**Costo:** 240 € (da dividere fra i partecipanti)

**Costo affitto radio guide:** 1,50 € (a persona)

NOTA: Tutte le quote sono già state raccolte e saranno date sul posto a guida e ditta radioguide

### **ITINERARIO**

Ore 10.00/13.00

- Piazza di Spagna (luogo di incontro all'inizio di Via Condotti)
- Piazza Barberini
- Le 2 scale di Bernini e Borromini a Palazzo Barberini
- Chiesa di San Carlino alle 4 Fontane (interno messe permettendo)
- Fontana di Trevi
- Piazza Navona, Fontana dei Fiumi, Chiesa Sant'Agnese in Agone (esterno)

Lungo il tragitto saranno evidenziati altri punti di interesse.

### **Descrizioni generali (estrapolate da vari siti web)**

Non è possibile camminare per il centro di Roma senza incontrare capolavori dell'arte barocca.

- **Piazza di Spagna**, con la sua caratteristica forma a farfalla come due triangoli che si incrociano ai vertici, oltre ad essere un monumento simbolo del maestoso barocco romano, è oggi uno dei luoghi di incontro più esclusivi di Roma, con i suoi palazzi, sontuosi alberghi, famosi ristoranti, negozi e Atelier di grandi Griffes. Da qui si dipartono le vie più famose per lo shopping come via Condotti, via del Babuino e via

Borgognona. Al centro spicca la Fontana della Barcaccia, progettata e scolpita in stile barocco da Pietro e Gian Lorenzo Bernini.

- **Piazza Barberini** è situata nella sella tra il colle Quirinale e gli Horti Sallustiani, in cima alla salita di via del Tritone e all'incrocio con la strada Felice. Prende il nome dall'adiacente Palazzo Barberini.

Al centro della piazza è posta la Fontana del Tritone realizzata da Gian Lorenzo Bernini nel 1643 su commissione del papa Urbano VIII Barberini. Dalla piazza si dirama via Veneto, la strada resa famosa dal film di Federico Fellini La dolce vita. All'angolo con via Veneto si trova la Fontana delle Api, l'insetto simbolo dei Barberini.

- **Le 2 scale di Bernini e Borromini** si trovano a Palazzo Barberini, imponente palazzo, oggi sede della Galleria Nazionale di Arte Antica che è stato per secoli il simbolo della potenza della famiglia Barberini. Tra le tante meraviglie custodite al suo interno, la scala elicoidale di Francesco Borromini e lo scalone quadrato di Gian Lorenzo Bernini sono due capolavori spiccano per originalità e fascino: due interpretazioni opposte dello stesso elemento architettonico, due firme inconfondibili che raccontano l'anima del barocco.

- La **Chiesa di San Carlo alle 4 Fontane** nota anche come San Carlino, per le ridotte dimensioni, è uno dei capolavori di Francesco Borromini e dell'architettura barocca. Iniziata nel 1638, fatta eccezione per la facciata, realizzata tra 1664 e 1667, anno della morte dell'architetto. Sia il prospetto che l'interno sono caratterizzati dall'alternanza di linee concave e convesse, creando una sorta di spazio "pulsante".

- **Fontana di Trevi** è uno dei monumenti più celebri di Roma. In stile tardo barocco, è la più famosa delle oltre 2000 fontane che ornano le vie e le piazze di Roma. Il papa Urbano VIII (della famiglia Barberini) commissionò nel 1640 la sua realizzazione assieme ad una serie di monumenti nella città e nel Lazio.

- **Piazza Navona** è un simbolo della Roma barocca, con elementi architettonici e scultorei di Gian Lorenzo Bernini (la Fontana dei Quattro Fiumi al centro della piazza, che rappresenta il Danubio, il Gange, il Nilo ed il Rio della Plata, i quattro angoli della Terra), Francesco Borromini e Girolamo Rainaldi (la chiesa di Sant'Agnes in Agone, davanti alla fontana del Bernini).

La piazza doveva celebrare la grandezza del casato dei Pamphili (in una sorta di competizione con i Barberini ed i Farnese).

## ALLEGATO C – MENÙ PRANZO



<https://comenavorta.it>

### COME 'NA VORTA PASTA E VINO

Locale vicino P.zza Navona

DOMENICA 31 AGO 2025 – Pranzo ore 13.30

#### **MENU 25 € A PERSONA**

- Antipasto della casa (Uno ogni 3 persone)  
(Selezione di salumi e formaggi, sformatino di patate con guanciale croccante, frittata di verdure, mortadella e cocchetto di fagioli con le cotiche e Chips cacio e pepe)
- Un primo a scelta tra:
  - CARBONARA (guanciale, uovo pecorino romano D.O.P parmigiano e pepe nero)
  - AMATRICIANA (guanciale, pecorino romano D.O.P. pomodoro e pepe nero)
  - AMATRICIANA senza formaggio
  - CACIO E PEPE (Pecorino romano D.O.P. e pepe nero)
- Acqua e Pane (il Vino non è compreso, chi lo prende lo paga al tavolo)
- Caffè

#### **Note**

#### **PAGAMENTO**

Quote già raccolte. Fatto bonifico del 50%, restante parte sarà pagata in loco.

## ALLEGATO D – Mostra “Franco Fontana. Retrospective”

31 agosto - Mostra “Franco Fontana. Retrospective”

<https://www.arapacis.it/it/mostra-evento/franco-fontana-retrospective>

Museo dell’Ara Pacis



FRANCO FONTANA© Phoenix Arizona 1979

Prima grande mostra retrospettiva dedicata a Franco Fontana, un progetto espositivo che ripercorre per la prima volta l’intera carriera artistica del fotografo modenese, con opere selezionate dal suo vasto archivio.

Un viaggio straordinario attraverso l’occhio unico di uno dei più grandi fotografi italiani del XX secolo, che ha rivoluzionato il linguaggio della fotografia a colori, nella mostra **Franco Fontana. Retrospective**, curata da **Jean-Luc Monterosso** e ospitata al **Museo dell’Ara Pacis**. Curatore di fama mondiale, storico fondatore e direttore della Maison Européenne de la Photographie di Parigi, Monterosso guida la visitatrice e il visitatore alla scoperta dell’universo creativo del fotografo modenese, svelandone aspetti inediti, ripercorrendone l’evoluzione artistica e la sua capacità di trasformare la realtà in pura poesia visiva. **Attraverso una selezione di oltre 200 fotografie** e muovendosi in spazi immersivi, tra particolari installazioni e video, si scoprono infinite possibilità ottiche: in un’alternanza di inquadrature ardite, profondità di campo ridotta e inquadrature dall’alto si possono ammirare immagini astratte e minimaliste caratterizzate da una giustapposizione di colori brillanti e da forti contrasti, elementi che hanno reso Fontana un precursore in un mondo fotografico bianco e nero.

E seppure temi come gli skyline, i paesaggi e l’architettura urbana, continuano a ricorrere rendendo vano qualsiasi tentativo di cronologia, Franco Fontana rinnova costantemente il suo lavoro. Dalla diapositiva alla polaroid al digitale, seguirà gli sviluppi tecnici della fotografia continuando sempre a sperimentare.

**Il percorso espositivo** si apre con una veduta grandangolare di Praga, usata come copertina della rivista **Time Life** e del quotidiano tedesco **Frankfurter Allgemeine** e con un ritratto di Franco Fontana realizzato da Giovanni Gastel.

Dopo una serie di scatti di paesaggi naturali ed urbani caratterizzati da una forte geometria e dall'essenzialità degli elementi, introdotti da immagini che esaltano il colore bianco come **Urbano 1960**, si giunge progressivamente alle opere rappresentative della **fotografia a colori negli anni 1960-1970**.

A segnare la carriera del fotografo e la sua produzione artistica è la pubblicazione nel 1978 del volume *Skyline*. Claude Nori relativamente al libro afferma *“con il suo radicalismo e il suo approccio puramente fotografico, ha contribuito ad aprire la strada alla nuova fotografia italiana”*. In *Skyline* contrasti cromatici e colori vividi definiscono un nuovo approccio al paesaggio come il visitatore ha modo di scoprire nel corso della visita.

Nella stessa sezione uno spazio è dedicato ad accogliere alcuni vintage ritraenti soggetti vari come paesaggi urbani, frammenti, asfalti, automobili, e un nudo, **NUDO 1969**.

La mostra prosegue con una serie di scatti di **paesaggi naturali** catturati nelle varie sfumature delle quattro stagioni: mare, neve e pianure verdeggianti che culminano nella celebre immagine **Puglia 1978** precisamente divisa in due blocchi di colori vividi, azzurro intenso del cielo e giallo brillante del grano. Fontana, relativamente ai paesaggi afferma: *“Quando fotografo un paesaggio è il paesaggio che entra dentro di me, si fa l'autoritratto, così anch'io diventi un 'paesaggio', per esprimermi al meglio.”*

**Il percorso di visita** continua con fotografie che rappresentano il sapiente studio sull'ombra del maestro. La sezione si apre con un vintage dalla serie Contact (pubblicazione di Ralph Gibson): nel 1979 Ralph Gibson invita i più influenti fotografi dell'epoca a contribuire al libro *Contact Theory* con un intero rullino in bianco e nero. Fontana accetta la sfida e sceglie come soggetto il Palazzo della Civiltà Italiana dell'EUR creando opere memorabili caratterizzate da un'atmosfera metafisica. Queste opere introducono una serie di rari scatti realizzati in Francia e in Asia che catturano persone in contesti urbani come **Parigi 1994** e **Tokio 1983**.

Nella stessa area ci si immerge letteralmente in piscina, scoprendo l'arte della fotografia negli spazi acquatici. Per Franco la piscina è soprattutto un'occasione per esaltare la bellezza delle forme femminili, in un vibrante elogio delle curve. Questa sensualità discreta troverà nelle Polaroid la sua massima espressione.

In mostra anche un'incursione nella **vita privata** del maestro. In esposizione, infatti, una riproduzione dello studio di Fontana, caratterizzato da un insieme confuso di materiali, in netto contrasto con il minimalismo e l'essenzialità delle sue fotografie ed arricchito da una videointervista del fotografo. Fontana segue con interesse gli sviluppi tecnici della fotografia, sperimenta e acquisisce gli strumenti forniti dalla tecnologia per creare innovativi collage. Partendo dai paesaggi urbani e dalle strade, aggiunge personaggi e ombre, talvolta modificandone i colori e accentuandone i contrasti come in **Houston 1986** dalla serie **People**. Il pubblico, a questo punto del percorso espositivo, ha la possibilità di scoprire le opere che enfatizzano lo stile iperrealista profondamente personale del maestro, in contrasto con le tendenze della Street Photography, per poi ammirare una serie di scatti dalla serie **Luce Americana** e **Frammenti**.

Un'area del percorso è interamente dedicata all'esposizione di **rare polaroid** e **polaroid transfer** utilizzate quali “appunti visivi” durante i vari reportage. In questo caso, l'erotismo raggiunge la massima espressione; le immagini risultano morbide e meno nitide come in **Nudo 1977**. Esposto anche un interessante video dedicato al tema del “colore”, posizionato tra due scatti della serie Frammenti, Havana 2017. A seguire sono presentati alcuni scatti di paesaggi urbani, che comprendono le opere realizzate a Los Angeles dal 1979. *“Il paesaggio urbano completa i miei paesaggi naturali. I muri dipinti delle case somigliano a dei campi arati o a dei campi di grano giallo”*, afferma Fontana.

Al centro della sezione successiva si alternano diverse opere dedicate all'**autostrada**, all'**asfalto**, alle **automobili**. Durante i suoi viaggi ama fotografare in movimento e, utilizzando un lungo tempo di esposizione, sintetizza e cattura in un unico scatto le linee delle strade come in **Autostrada 1975**. Dagli anni 70 fino ai giorni nostri, catturato da grafismi e da segni colorati che emergono dalla superficie nera, fotografa l'asfalto e realizza opere esemplari come **Asfalto 1990**. In quest'area, il pubblico ha la sensazione di camminare sull'asfalto fotografato grazie a particolari light box con cinque stampe retroilluminate. Inoltre, è possibile ammirare splendidi scatti di automobili che tanto affascina il maestro per la loro forma e design e una meravigliosa video-installazione di cinque fotografie in sequenza, **Modena 1978**.

Il pubblico ha l'opportunità di comprendere ulteriormente l'importanza della strada per Fontana attraverso un video-book dedicato alle tre strade per eccellenza: la **Route 66**, la strada verso **Compostela** e la **Via Appia**. Quest'ultima chiude la trilogia; è la strada che non solo permette al fotografo di riscoprire i paesaggi a lui familiari che hanno caratterizzato la sua produzione, ma anche rafforza il legame del maestro con la città di Roma e con il patrimonio della nostra civiltà.

A seguire, viene presentato un autoritratto del fotografo arricchito dalla sua biografia e, proseguendo nella visita, è possibile ammirare un interessante selezione di nudi femminili, le cui curve sono accentuate da veli e panneggi, accostati a fotografie delle statue del Cimitero di Staglieno, dalla serie Vita Nova.

L'ultima sezione della mostra, che si sviluppa lungo l'esteso corridoio del museo, accoglie fotografie dedicate alla **moda**, alle numerose **pubblicità** e realizzate in occasione di commissioni private. Le geometriche immagini dalla serie **Artemide** introducono un video-book del catalogo dei **Dog di della Moda**; e ancora, uno scatto, **Ceramica 2010**, introduce ad un ulteriore video-book del volume **Terra a Fuoco**. Dopo l'intensa esperienza di visita, il pubblico ha anche la possibilità di scoprire aspetti privati della vita del fotografo grazie all'esposizione in vetrine di fotografie personali, vinili, altri oggetti per finire con le coloratissime immagini dalla campagna pubblicitaria più recente di **Sportmax del 2020**.

#### PAGAMENTI:

Quote raccolte e biglietti comprati, questi ultimi saranno distribuiti prima dell'ingresso secondo i 2 turni di ingresso (17 + 17).

## ALLEGATO E – Mostra “Elliot Erwitt Icons”

31 agosto - Mostra “Elliot Erwitt Icons”

<https://www.mostrepalazzobonaparte.it/mostra-erwitt.php>

Palazzo Bonaparte, Piazza Venezia 5, Roma



ELLIOTT ERWITT ©, Bulldogs on stoop. New York USA, 2000

**Palazzo Bonaparte** accoglie lo sguardo più ironico e disarmante della fotografia del Novecento: **Elliott Erwitt**.

Un'esposizione che è molto più di una mostra: è un invito a osservare il mondo con leggerezza, empatia e meraviglia. Un evento imperdibile, che racconta – attraverso **oltre 80 scatti iconici** – la lunga e brillante carriera di un artista capace di cogliere l'anima del Novecento e di trasformare attimi ordinari in immagini indimenticabili, con uno sguardo profondamente umano ma sempre sorprendente.

In mostra a Roma **icone di un'epoca**, di un modo di guardare il mondo con leggerezza e intelligenza. “Icons” perché **ogni scatto di Erwitt è diventato un simbolo**, della sua poetica e della nostra stessa memoria collettiva.

Erwitt non è solo un fotografo: è il **cantore della commedia umana**, l'infalibile testimone delle piccole e grandi assurdità della vita, che sa raccontare con un'ironia disarmante, una poesia sottile e una grazia senza tempo. Le sue immagini – celebri, indimenticabili, spesso folgoranti – riescono a essere al tempo stesso leggere e profonde, intime e universali. Sono scatti che fanno sorridere, riflettere, emozionare. Elliott Erwitt è stato – ed è – un protagonista assoluto della cultura visiva del nostro tempo. Le sue immagini, i suoi libri, i reportage, le illustrazioni e le campagne pubblicitarie hanno attraversato i decenni, apparendo su testate internazionali e influenzando generazioni di fotografi e artisti. Questa mostra è un viaggio attraverso la sua opera e insieme un invito a guardare il mondo con occhi nuovi: con leggerezza, con empatia, con meraviglia.

Membro dal 1953 della storica agenzia Magnum – fondata tra gli altri da Henri Cartier-Bresson e Robert Capa – Erwitt ha raccontato con piglio giornalistico gli ultimi sessant'anni di storia e di civiltà contemporanea, cogliendo gli aspetti più drammatici ma anche quelli più divertenti della vita che è passata di fronte al suo obiettivo.

*“Nei momenti più tristi e invernali della vita, quando una nube ti avvolge da settimane, improvvisamente la visione di qualcosa di meraviglioso può cambiare l’aspetto delle cose, il tuo stato d’animo. Il tipo di fotografia che piace a me, quella in cui viene colto l’istante, è molto simile a questo squarcio nelle nuvole. In un lampo, una foto meravigliosa sembra uscire fuori dal nulla”.*

Con queste parole Erwitt sintetizza lo spirito e la poetica con cui filtra la realtà, la rappresenta con la sua maestria, cogliendone gli aspetti a volte giocosi, a volte irriverenti o quasi surreali, che ne fanno un maestro indiscusso della commedia umana.

Curata da **Biba Giacchetti**, una delle massime conoscitrici di Erwitt a livello internazionale, con l’assistenza tecnica di **Gabriele Accornero, Elliott Erwitt. Icons** è uno spaccato della storia e del costume, un percorso sintetico e completo della sua genialità, del suo sguardo sul mondo, dai suoi cani antropomorfi ai potenti della terra, dalle grandi star del cinema, una su tutte Marilyn, ai suoi bambini. Ma è anche un omaggio all’uomo che, con uno sguardo gentile e disincantato, ha saputo raccontare il mondo per quello che è: tragicomico, tenero, assurdo, irripetibile.

Nel percorso espositivo si incontrano i famosi ritratti di **Marilyn Monroe**, di **Che Guevara**, di **Kerouac**, di **Marlene Dietrich**, **Fidel Castro**, **Sophia Loren**, **Arnold Schwarzenegger** e fotografie che hanno fatto la storia, come il **diverbio tra Nixon e Krusciov**, il **funerale di Kennedy**, il **grande match tra Frazier e Ali**, così come le icone più amate dal pubblico per la loro forza romantica, come il **California Kiss**, o quelle più intime e private, come lo scatto della sua primogenita neonata, osservata sul letto dalla mamma. Su tutte, Erwitt posa uno sguardo incisivo e al tempo stesso pieno di empatia, dal quale emerge non soltanto l’ironia del vivere quotidiano, ma anche la sua complessità.

Con lo stesso atteggiamento, d’altra parte, Erwitt riserva la sua attenzione a qualsiasi altro soggetto, portando all’estremo la qualità democratica che è tipica del suo mezzo. Il suo immaginario è infatti popolato in prevalenza da persone comuni, uomini e donne, colte nel mezzo della normalità delle loro vite. Dai ritratti di personaggi famosi alle immagini più ironiche e talvolta irriverenti, si passa ad alcuni autoritratti dove Erwitt non lascia più niente al caso o all’intuizione, ma costruisce un altro da sé, dove l’eccentricità fine a se stessa è metafora e puro divertimento surreale.

Una particolare attenzione poi è destinata ai cani, di cui Erwitt apprezzava l’atteggiamento irriverente, libero e svincolato dalle comuni regole che condizionano gli esseri umani.

Moltissimi sono gli scatti **“dal punto di vista dei cani”**, lasciando comparire nelle sue composizioni solo le scarpe o una parte delle gambe dei loro padroni. Erwitt voleva che queste fotografie risultassero buffe e per questo metteva in atto ingegnose strategie, come suonare una trombetta o emettere una specie di latrato, per ottenere dagli animali una reazione il più naturale possibile.